



**Gent.ma**  
**Dott.ssa Stella Kyriakides**  
**Commissario europeo per la salute**

Apprendiamo con stupore della risposta che Lei ha fornito in una interrogazione scritta della parlamentare del Partito Popolare Europeo, Sara Skyttedal, in data 16 marzo 2022, in cui si chiedeva se le posizioni espresse dalla Commissione speciale dell'Europarlamento sulla lotta contro il cancro in merito al ruolo positivo della sostituzione delle sigarette con prodotti alternativi a base di nicotina trovassero il consenso della Commissione Europea per la salute. Lo stupore deriva dal fatto che la sua risposta, ribadendo **l'oramai consumato approccio del principio di precauzione nei confronti dei prodotti da svapo, non tiene in considerazione che persino le autorità sanitarie statunitensi (i.e. Food & Drug Administration – FDA) hanno cominciato a certificarli quali utili strumenti per la lotta contro il tabagismo. Questo stesso impatto positivo viene ora riscontrato nei paesi della CE;** secondo i dati diffusi da Eurobarometro 2020, la prevalenza del tabagismo in Europa è diminuita di ben tre punti percentuali, attestandosi al 23% rispetto all'ultimo rilevamento del 2017.

Comprendiamo come la sua risposta sia stata in parte dettata dalle conclusioni del documento del **Comitato Scientifico su Salute, Ambiente e Rischi Emergenti della Commissione Europea (SCHEER)**, che da una parte sostiene che le prove a favore dell'utilizzo delle sigarette elettroniche come strumenti di cessazione non sarebbero sufficienti, mentre dall'altra afferma che le prove sono sufficienti quando si analizzano i rischi potenziali connessi al loro uso. Due pesi e due misure.

Tuttavia, secondo gli scienziati del Centro di Ricerca internazionale per la Riduzione del Danno da Fumo (CoEHAR), il parere dello SCHEER è palesemente fuorviante, come comprovato in un documento recentemente pubblicato sulla rivista scientifica di settore, Harm Reduction Journal<sup>1</sup>, che sottolinea come le conclusioni avanzate dallo SCHEER siano condizionate dalla omissione relativa ai benefici per la salute individuale e a livello di popolazione derivanti dalla sostituzione del fumo con le sigarette elettroniche. La ricerca scientifica sul tema oramai annovera prove incontrovertibili; l'ultima revisione Cochrane<sup>2</sup> per esempio, riporta che l'uso dei prodotti da svapo può essere più efficace delle terapie farmacologiche per aiutare a smettere di fumare.

---

<sup>1</sup> O'Leary, R., Polosa, R., Li Volti, G. *et al.* Critical appraisal of the European Union Scientific Committee on Health, Environmental and Emerging Risks (SCHEER) *Preliminary Opinion on electronic cigarettes*. *Harm Reduct J* **18**, 31 (2021). <https://doi.org/10.1186/s12954-021-00476-6>

<https://harmreductionjournal.biomedcentral.com/articles/10.1186/s12954-021-00476-6>

<sup>2</sup> Hartmann-Boyce J, McRobbie H, Butler AR, Lindson N, Bullen C, Begh R, Theodoulou A, Notley C, Rigotti NA, Turner T, Fanshawe TR, Hajek P. Electronic cigarettes for smoking cessation. *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2021, Issue 4. Art. No.: CD010216. DOI: 10.1002/14651858.CD010216.pub5.

Inoltre questa visione delle cose è condivisa dalla Commissione speciale dell'Europarlamento sulla lotta contro il cancro, che ha affermato che le sigarette elettroniche possano rivelarsi un valido aiuto per smettere di fumare, contribuendo al contempo a diminuire il rischio di incorre in patologie debilitanti e mortali, come il cancro del polmone.

Politica e scienza devono essere complementari. La scienza ha il dovere di fornire tutte le prove necessarie affinché la politica possa adottare le misure migliori per tutelare la salute del cittadino e il suo diritto di avere voce in capitolo. La politica deve permettere che queste decisioni siano prese nell'interesse del cittadino e non essere asservite a sterili posizioni di ruolo.

Confidiamo in una sua più aperta e serena valutazione delle opportunità offerte dalla riduzione del danno per una salute migliore di tutti i cittadini europei.

Cordialmente,



**Prof. Riccardo Polosa**  
Fondatore del CoEHAR  
*Centro di ricerca internazionale  
sulla riduzione del danno da fumo*

*Carmine Canino*

Carmine Canino (May 23, 2022 20:49 GMT+2)

**Carmine Canino**  
Presidente Associazione ANPVU  
*Associazione Nazionale Consumatori e-cig*

---